



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-30 - Servizio del Genio civile di Cagliari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 9646] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al parco eolico "Escala", dalla potenza complessiva di 72 MW e opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Escalaplano (SU). Proponente: Escala Wind S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta integrazioni - Cod. prat.: IA 2023-0173.

Con riferimento alla istanza di codesta Direzione Generale, prot. n. 11387 del 07.04.2023, acquisita al protocollo della Direzione Generale dei Lavori Pubblici in pari data con il n. 15281, relativa al procedimento in oggetto, e con la quale si rendono disponibili i documenti progettuali relativi all'intervento per le valutazioni di competenza, si rappresenta quanto segue.

L'intervento prevede l'installazione di n. 12 turbine di grande taglia nonché l'approntamento delle opere accessorie indispensabili per un ottimale funzionamento e gestione degli aerogeneratori (viabilità e piazzole di servizio, distribuzione elettrica di impianto, sottostazione utente di trasformazione MT/AT, opere per la successiva immissione dell'energia prodotta alla Rete di Trasmissione Nazionale). La potenza nominale complessiva del parco eolico sarà di 72 MW, con potenza nominale dei singoli aerogeneratori pari a 6.0 MW. Lo schema di allacciamento alla RTN prevede la connessione in antenna a 150 kV con una nuova SE di smistamento 150 kV RTN da inserire in entra-esci alla linea aerea 150 kV "Goni – Ulassai" da collegare tramite due nuovi elettrodotti 150 kV ad una nuova SE 380/150 kV da inserire in entra-esci alla linea RTN 380 kV "Ittiri – Selargius".

Ciò premesso, per quanto di competenza, questo Ufficio rilascia l'approvazione ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25 luglio 1904, n. 523, di opere interferenti con i corsi d'acqua individuati nella cartografia catastale e tecnica regionale, nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare - Carta topografica d'Italia-serie 25V edita per la Sardegna dal '58 al '65 - compresi, inoltre, quei corsi d'acqua che allo stato attuale seguono un percorso diverso a causa di evoluzione naturale o a causa di interventi di deviazione o



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

derivazione, nonché quelli individuati in sede di sopralluogo; nell'individuazione si tiene conto delle disposizioni contenute nella normativa specifica in materia e del reticolo idrografico approvato con Del. n.3 del C.I. Autorità di Bacino regionale del 30.07.2015 ai fini PAI.

L'Ufficio scrivente, in fase di istruttoria, sulla base del database cartografico regionale di riferimento sopra descritto, ha rilevato l'interferenza, in attraversamento, del condotto di connessione elettrica interrato con i seguenti elementi del reticolo idrografico:

- Riu Abbelada;
- Fiume_62244;
- Fiume_44397;
- Fiume_55075;
- Fiume_35865;
- Riu Pauli Longi;
- Fiume_64074;
- Riu Tradalla;
- Fiume_43407.

Per quanto sopra, al fine di consentire a questo Servizio di esprimere il parere di competenza ai sensi del Capo VII – “Polizia delle acque pubbliche” R.D. n. 523/1904 è necessario che vengano specificate, univocamente e per ognuno degli elementi idrici, le modalità di risoluzione delle interferenze con la linea elettrica interrata.

Si rammenta che le modalità di attraversamento degli alvei individuati dovranno rispettare le disposizioni previste dall'art. 21, comma 2, e/o dall'art. 22 delle NdA del P.A.I.

Relativamente alla linea aerea da realizzarsi su tralicci per il collegamento alla RTN si rammenta che dovranno essere rispettate le disposizioni del R.D. n. 523/1904 sopra citato, in particolare i vincoli di cui all' art. 96 lett. f): all'interno di una fascia di 10 metri dalle sponde dei corsi d'acqua l'esecuzione di opere edili (fabbriche e scavi) sono vietate; solo nel caso di recinzioni (da intendersi in rete metallica e infisse nel terreno naturale, comunque non realizzate con muratura continua) la distanza di rispetto è da considerarsi non inferiore ai metri 4.00. Ugualmente, le altezze del cavidotto aereo di nuova realizzazione, in corrispondenza degli attraversamenti, dovranno essere coerenti con quanto previsto nel citato art. 21, comma 2, delle NdA del P.A.I.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Per eventuali informazioni pregasi contattare il Coordinatore del settore opere idrauliche e assetto idrogeologico, Dott. Ing. Enrico Gavaudò (tel. 070 6066937; mail: egavaudo@regione.sardegna.it) o il funzionario incaricato dell'istruttoria della pratica di che trattasi, Dott. Giuseppe Piras (tel. 070 6062415; mail: giusepiras@regione.sardegna.it).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(art. 30, c. 4 della L.R. 31/1998 e ss.mm.ii.)

Dott. Ing. Costantino Azzena

(firmato digitalmente)

Siglato da :

ENRICO GAVAUDO